

## Sala Ticozzi gremita e applausi per la storia di Claudio Corti e Stefano Longhi

### La spedizione dell'Eiger 1957 nello spettacolo di Alberto Bonacina, Sara Velardo e Mattia Conti

LECCO - Una Sala Ticozzi piena fino al limite e i lunghissimi applausi suscitati dallo spettacolo teatrale "**Agosto 1957 - Eiger: l'ultima salita**" hanno sancito la conclusione della 9<sup>a</sup> edizione di **Monti Sorgenti**, che ha registrato numeri eccezionali e regalato alla città momenti indimenticabili.

Lo spettacolo teatrale dedicato alla storia di **Claudio Corti** e **Stefano Longhi** sulla **Nord dell'Eiger**, firmata dalla compagnia **Lo Stato dell'Arte** e co-prodotta dal **Cai Lecco**, è andato in scena sabato 25 maggio e ha richiamato un pubblico così numeroso che la Sala Ticozzi non ha potuto contenerlo tutto per ragioni di sicurezza.



“Ringrazio tutti gli intervenuti e chiedo scusa al pubblico rimasto fuori dalla sala - ha detto **Alberto Pirovano**, presidente del Cai Lecco -. Ci adopereremo per organizzare presto una replica che dia la possibilità alla città di apprezzare questo spettacolo che ha emozionato e entusiasmato. Non nascondo che quando abbiamo commissionato la sua realizzazione c'era qualche timore di tornare a parlare della tragedia di Corti e Longhi: Lecco in quegli anni ha vissuto polemiche tremende, che Claudio ha faticato a metabolizzare, e la verità è uscita solo molti anni dopo. Invece **Alberto Bonacina**, **Sara Velardo** e **Mattia Conti**, con testi, emozioni e musica sono riusciti a entrare nella storia senza cadere nella banalità e nella pietà. Non è facile scendere così nel profondo, è un successo pienamente meritato. Ringrazio la compagnia teatrale e tutti coloro che hanno lavorato per la serata di oggi e per l'edizione di Monti Sorgenti”.

Alla prima dello spettacolo teatrale era presente anche il sindaco di Lecco **Virginio Brivio**, che ha commentato così: “La storia è stata riletta in una chiave molto bella, il punto di vista di Longhi. L'accento è stato posto sui sentimenti e sui pensieri che muovono le persone verso queste imprese, che rivelano scelte faticose e non sempre finiscono in un successo. Lo spettacolo non serve solo per celebrare successi ma anche, come in questo caso, per fare della sconfitta un momento di crescita e riflessione. Mi auguro che possa girare in tutta Italia. E' stata un'edizione molto bella di Monti Sorgenti, che ha visto tra le altre cose la nascita del Polo della Montagna a Palazzo delle Paure, un progetto che era in cantiere da molti anni e che ora è una struttura permanente in città”.



**Emilio Aldeghi**, coordinatore della rassegna Monti Sorgenti, conferma: “E’ stata un’edizione eccezionale dal punto di vista del pubblico e degli eventi proposti. Sono state tante le emozioni vissute, che hanno raggiunto il culmine stasera con questo spettacolo teatrale. Ricordo che sono ancora aperte le mostre ‘Spedizioni - Cartoline tra uomini e montagne’ presso Palazzo delle Paure e ‘La montagna in tutti i suoi aspetti ed espressioni’ a Palazzo Falck. Ringrazio il pubblico, lo staff e tutti coloro che hanno collaborato: siamo già al lavoro per preparare la prossima edizione, che per noi celebrerà il decennale”.